

TORTOLI

## Tortoli. Il sindaco Lepori: non ho affatto dimenticato il piano urbanistico comunale

# Maggioranza unita sul bilancio

### Pd compatto sull'approvazione ma il vero nodo politico resta il Puc

di Lamberto Cugudda

**TORTOLI.** Lunedì sera, in consiglio comunale, tutta la maggioranza, compresi l'assessore alle Attività produttive, Mimmo Lai, e il consigliere Sebastiano, entrambi Pd (che con la loro mozione sullo slittamento dell'adozione del Puc,

sabato 13, avevano posto in minoranza il sindaco Marcella Lepori e la sua maggioranza) ha votato l'approvazione del bilancio 2010. Il vero "nodo politico" continua a essere il Piano urbanistico comunale.

È proprio rispetto alla "frattura" nel gruppo consiliare del Pd sul Puc, nella sezione locale dello stesso partito, con la supervisione della segreteria cittadina si sta già lavorando sui diversi emendamenti — uno dovrebbe riguardare la zona del litorale di Orri, forse il punto più contestato rispetto

alla proposta del massimo strumento urbanistico e un altro il Progetto Jana (da realizzarsi ad Arbatax) di una società che fa capo al Gruppo Mazzella — che verranno portati all'attenzione del sindaco Marcella Lepori e della maggioranza di centro-sinistra. E proprio rispetto al Piano urbanistico comunale, il capo dell'esecutivo comunale ha replicato a quanto apparso in un organo di informazione: «Non ho affatto dimenticato il Piano urbanistico comunale. Forse sono Mascia e Melis (il riferimento pare essere al consigliere della Civica, Ennio Mascia, e al segretario provinciale del Partito sardo d'azione, Tani Melis) a dimenticare che al consiglio comunale tenuto nella mattinata di sabato 13 è stata votata (anche da Mascia) una mozione per rimandare l'adozione dello stesso Puc di venti giorni». Il sindaco ha proseguito rimarcando che il bilancio di previsione 2010 «è uno strumento fondamentale per assicurare il normale funzionamento dell'ente, poiché consente gli impegni di spesa che sono stati programmati per assicurare il corretto funzionamento di servizi, uffici e lavori pubblici». E replica, senza



Il palazzo comunale di Tortoli

precisare i destinatari, anche sul Piano delle consulenze esterne (approvato in consiglio): «Si tratta di un adempimento imposto dalle leggi, finalizzato al contenimento della spesa pubblica. E senza il quale il Comune si troverebbe nell'impossibilità di nominare un legale qualora fosse (come spesso succede) convenuto in giudizio nel corso dell'anno».

Sempre nella seduta dell'assemblea civica, il consigliere sardista Giuseppe Ma-

rini, ha parlato in relazione a un Piano di lottizzazione in località Is Tanas. Per Marini in tale Piano «si configurerebbe un vero e proprio Centro commerciale», o Gsv (Grande struttura di vendita). Per l'esponente sardista «l'articolo 7 del Piano commerciale prevede, che l'istanza per l'apertura di una Gsv deve essere inviata in contemporanea a regione, Provincia e Comune ed è soggetta alla convocazione di una Conferenza di servizi».

## La novità. Potenziata la videosorveglianza

# Una telecamera armadio leggerà tutte le targhe

**TORTOLI.** «Prevenzione di attività di microcriminalità e di atti vandalici; rilevazione e ricostruzione di eventi criminosi». Così come ha precisato lunedì in un convegno il comandante della polizia municipale di Elmas, Marco Pili, questi sono gli obiettivi della videosorveglianza.

Dal convegno sulla sicurezza urbana che ha presentato il nuovo sistema di videosorveglianza di Tortoli-Arbatax, realizzato per conto del Comune dalla società Fgs di Azzano San Paolo (Bergamo), sono emersi altri elementi. Sempre nella relazione del comandante della polizia municipale di Elmas, Marco Pili, è stato precisato: «I siti individuati come sensibili sono generalmente localizzati in complessi quali scuole, centri ricreativi, parchi, parcheggi, piazze, stazioni e altro. Nell'ambito delle applicazioni su scala urbana dei sistemi di videosorveglianza sono stati riscontrati diversi "benefici" derivanti dall'impiego efficace della tecnologia a

supporto delle attività repressive delle forze dell'ordine. Tali "benefici", a tutti gli effetti, sono: «Alto effetto deterrente; monitoraggio discreto (senza essere visti); controllo di vaste aree in



Una telecamera

tempi ristretti; ottimizzazione delle risorse umane; ottimizzazione dei costi di difesa del territorio; visione anche in condizioni proibitive; controllo di aree remote (non presidio); documentazione eventi (storica e statistica); individuazione autori del crimine». A Tortoli-Arbatax, per ora, la Fgs ha già piazzato 30 telecamere di tre tipi per la videosorveglianza. Diverse di queste sono brandeggianti — mobili a 360 gradi, con un zoom 35X che "vedono" fino a oltre un chilometro e mezzo — diverse fisse, e altre ancora specifiche per la lettura targhe. Entro breve tempo verranno installate almeno altre otto.

Il convegno di lunedì è stato organizzato dal Comune e dal comandante della locale polizia municipale, Marta Meloni. Le videocamere sistemate sono anti-vandalici. In tutti gli accessi a Tortoli-Arbatax, oltre alle previste telecamere fisse la Fgs ne ha installato una speciale — in gergo chiamata telecamera-armadio — orientata in maniera da potere leggere le targhe di tutti i veicoli. (L.c.u.)

## L'assemblea civica pronta a discutere gli emendamenti

to alla proposta del massimo strumento urbanistico e un altro il Progetto Jana (da realizzarsi ad Arbatax) di una società che fa capo al Gruppo Mazzella — che verranno portati all'attenzione del sindaco Marcella Lepori e della maggioranza di centro-sinistra. E proprio rispetto al Piano urbanistico comunale, il capo dell'esecutivo comunale

## Tertenia. La Procura chiede che i Comuni accatastino i terreni

# Demolizioni, primi sopralluoghi il sindaco riunisce gli abusivi



La marina di Tertenia

di Valeria Gianoglio

**TERTENIA.** Ieri, nella marina di Tertenia, sono stati fatti i primi tre sopralluoghi delle case che alcune sentenze del tribunale di Lanusei hanno giudicato abusive. In paese, quell'insolito movimento di esperti, evidentemente non è passato inosservato. Perché poco dopo, alle orecchie del sindaco Guido Pisu, sono cominciate ad arrivare voci di tutti i colori. «Stanno arrivando le ruspe», «Cominciano le demolizioni». Il primo cittadino non è stato lì a tergiversare. Ha convocato in Comune una decina di proprietari di case abusive. «Si è trattato di una riunione informale — ha spiegato al termine dell'incontro — l'ho convocata perché si stavano diffondendo troppe voci non rispondenti al vero e volevo fare un po' di chiarezza. Ho

detto ai proprietari delle case che erano in atto dei sopralluoghi. E li ho anche sollecitati a pensare alla creazione di consorzi e piani di risanamento». Anche se una soluzione politica al problema demolizioni, stando alle notizie delle ultime settimane, non sembra più praticabile. Quanto meno perché mancano i tempi necessari per trovarla. Ma si sa, le vie del Signore sono infinite. Certo è che dalla Procura di Lanusei, già dai giorni scorsi, sono partite diverse lettere indirizzate ai Comuni interessati alla questione abusivi. Lettere in cui si chiedeva ai sindaci di dire in modo ufficiale se le case da demolire fossero ancora occupate, se fossero state demolite, e se soprattutto, come prevede la legge, fossero state accatastate dal Comune. Al momento non è arrivata alcuna risposta.

## Provincia, surroga di Murru

Il consiglio si riunisce oggi anche per discutere delle quote di acquisizione dell'aeroporto

**TORTOLI.** Alle 17, il consiglio provinciale convocato dal presidente Chillotti, si riunirà per la surroga del dimissionario Attilio Murru del Pd (che è divenuto direttore amministrativo dell'Azienda mista di Cagliari, la più grande Asl sarda) con l'esponente dell'Udc, Mario Murru.



Il dimissionario Attilio Murru

Il presidente Bruno Chillotti (Pd), ha anche previsto che il consiglio provinciale si esprima sull'acquisizione del 10 per cento delle quote della nuova società di gestione dell'aeroporto tortolese, interamente pubblica (Gearto spa). Cosa che ha già fatto il Comune di Tortoli. Per quanto attiene invece i movimenti delle varie coalizioni e forze politiche in relazione alle elezioni provinciali che si ter-

ranno nell'ultima decade del mese di maggio, il segretario provinciale Ogliastra del Partito socialista, Ivan Puddu (che è anche consigliere provinciale di opposizione), ha ribadito al linea del partito. Domani sera (oggi per chi legge ndr) — ha detto — ci siederemo al tavolo del centro-sinistra ogliastrino, agendo come gruppo unico con il Psd'az. Così come hanno già fatto gli stessi sardisti, anche noi chiediamo la reale discontinuità con l'attuale guida della Provincia (significa niente riconferma di Piero Carta ndr). Il Ps e il Psd'az chiederanno l'accettazione dei punti sardisti e autonomisti di programma. (L.c.u.)

## Mountain bike, il rally di Sardegna fa tappa a Urzulei

L'assessore provinciale al Turismo: la gara valorizzerà il nostro patrimonio naturalistico

di Nino Muggianu

**URZULEI.** Toccherà anche i territori di Urzulei, Talana e Baunei, la terza edizione del Rally di Sardegna di mountain bike, in programma dal 6 all'11 giugno. Tour che è stato presentato alla Bit di Milano dai dirigenti della Provincia Ogliastra, che hanno ribadito come questa manifestazione sia un importante veicolo promozionale del turismo ogliastrino. «È una gara che valorizza il nostro patrimonio naturalistico sia dell'interno sia dei litorali — ha detto l'assessore provinciale al turismo Luigi

Mereu — che ha ricordato lo slogan della manifestazione "dai monti al mare" alla scoperta degli angoli più belli della provincia a bordo di una mountain bike». «La sfida sui sentieri dell'Ogliastra continua con questa terza edizione che si arricchisce di alcune importanti novità — affermano gli organizzatori — In primo luogo il percorso curato ancora da Corrado Deiana, profondo conoscitore di sentieri, piste e paesaggi, che ha concluso le ricognizioni e ha definito le sedi tappa. La route di questa terza edizione arriverà fino a Seui, da dove si rientrerà con l'an-



La conferenza (foto Muggianu)

tico Trenino Verde. Si arriverà fino a Punta La Marmorata (1834 metri), la vetta più alta della Sardegna, per scendere poi al passo di Genna Silana (oltre mille metri) per arrivare alla spiaggia di Cala Sisine, attraversando il Su-

pramonte di Urzulei e Baunei. Un percorso — continuano gli organizzatori della Rally — che sottolinea quanto bella, unica e ancora incontaminata sia l'Ogliastra, che si estende dal massiccio del Gennargentu alle famose spiagge di Cardedu, Barisardo, Gairo, Tertenia, Cala Luna, Tortoli e le rosse scogliere di Arbatax. Una costa dove falesie e bastioni imponenti si alternano a calette da sogno, foci di codole come quelle famose di Cala Luna, di Cala Sisine e Fuili. Acqua trasparente e profondità intatte e grotte meravigliose come quella del Bue Marino».